

parte del creditore nei confronti del debitore principale. Pertanto, in virtù della previsione in commento, l'unico limite temporale al vincolo del fideiussore è costituito dal termine di prescrizione del diritto dell'Amministrazione unicamente nei confronti del debitore principale (vds., tra l'altro, l'ultimo comma dell'art. 1957 c.c.).

Se, dunque, è innegabile la sussistenza contemporanea dell'elemento dell'onere di azione diligente del creditore contro il debitore in unione agli altri due poc'anzi illustrati (formale escussione della polizza, mediante notifica del titolo esecutivo; prosecuzione dell'obbligazione in capo al fideiussore anche dopo la scadenza della polizza, con rinuncia ad eccepire la decorrenza del termine), appariva pacifica la legittimità dell'azione di recupero, sia sotto il profilo formale, sia nel merito, intentata da questo Ministero.

Tutto ciò premesso, si informa che, come per tutte le altre sentenze di soccombenza, anche parziale, che per pervengono alla scrivente, in qualità di ufficio pagatore in gestione unificata delle spese per lite ed arbitrati, dagli altri Centri di Responsabilità (infatti, i vari contenziosi sono seguiti direttamente dalle Direzioni competenti per materia e dall'Avvocatura di Stato. La scrivente Divisione ha provveduto all'emissione di detto titolo di pagamento in quanto competente solo al pagamento delle c.d. "spese legali", i cui capitoli di spesa sono stati attribuiti in gestione unificata -tranne il 4005- all'ex Ufficio Affari Generali e per le Risorse - oggi DGROB, ai sensi del dPCM 158/2013 - con decreto interministeriale - del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze - del 01/6/2012 - relativamente all'esercizio finanziario 2012 - e del 19/3/2013 - relativamente all'esercizio finanziario 2013), non si è fatta alcuna segnalazione alla Procura: in proposito, ci si rimette alle valutazioni di codesta Corte per l'eventuale successivo invio degli atti".

Al riguardo si prende atto delle precisazioni contenute nella nota di chiarimento dell'Amministrazione dalle quali emerge che le oscillazioni giurisprudenziali, in ordine alla validità nel tempo della polizza fideiussoria, hanno indotto l'Amministrazione medesima a percorrere una delle possibili linee interpretative, scelta che ha avuto come conseguenza la citata sentenza di condanna del Tribunale ordinario di Roma.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:
legge n. 20 del 1994; d.m. del 2012.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:
Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:
Pagamento a seguito di sentenza.

Tipologia di spesa:
Spesa per lite.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

L'Amministrazione avendo fatto scadere i termini della polizza fideiussoria è stata obbligata al pagamento dell'importo del mandato in esame. Contabilmente il mandato risulterebbe regolare. E' irregolare che l'Amministrazione non abbia vigilato sull'imminente scadenza della polizza.

Eventuali profili di criticità:

Mancata comunicazione della controversia alla Procura della Corte dei conti per accertamento di eventuale danno all'erario. Pertanto, si è proceduto a trasmettere specifica segnalazione alla Procura regionale della Corte dei conti per il Lazio.

Conclusioni:

Si riscontrano profili di criticità per i motivi sopra esposti.

Missione 011: "Competitività e sviluppo delle imprese"

Programma 007: "Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)

CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)

Capitolo di spesa: 7342

Denominazione: Fondo per la competitività e lo sviluppo

Art/PG: 81 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a:imprese private)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009

Ordinativo diretto: n. 00585

Data pagamento: 02/12/2013

Amministrazione impegno: 03; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0008995; numero clausola 001

Causale della spesa: legge 215-92 VI bando regione Veneto.

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 5.516,46 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Nel territorio della regione Veneto è stata disposta la ripartizione di somme in termini di compensi alle banche concessionarie e di contributi alle imprese. Con dPCM del 15 febbraio 2012, registrato alla Corte dei conti 19 marzo 2012, registro 3, foglio 265, si conferiva incarico al Direttore generale della Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali. Con decreto del 7 gennaio 2013 è stata impegnata la somma di euro 17.105,30 a favore della banca beneficiaria.

Con decreto del 25 novembre 2013, si provvede al riconoscimento del contributo a favore di una impresa di tipo femminile, nell'ambito di prodotti di erboristeria.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 215 del 1992.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Contributo in unica soluzione.

Tipologia di spesa:

Erogazione contributo.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

La Banca controlla anche i requisiti per il finanziamento. Non appare un controllo sull'attività della Banca stessa. Il Ministero dovrebbe essere in grado di verificare l'eventuale controllo sommario della Banca.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata richiesta l'istanza del contributo da parte dell'interessata. In data 12 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso l'istanza richiesta.

Tuttavia, si rende necessario un più attento monitoraggio da parte dell'Amministrazione

nei confronti dei contributi corrisposti dalle banche sui quali l'Amministrazione dovrebbe vigilare.

Conclusioni:

Pur non riscontrando profili di irregolarità nel procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento, si rinvia alle raccomandazioni di cui sopra.

Missione 012: "Regolazione dei mercati"

Programma 004: "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 10 (Studi, consulenze, indagini)

Capitolo di spesa: 1231

Denominazione: Spese connesse alle attività relative alla sicurezza dei prodotti e di tutela dei consumatori anche in relazione alle esigenze di collegamento informatico con le camere di commercio, comprese le spese di funzionamento, acquisto strumenti tecnici ed infor

Art/PG: 01 (Spese connesse alle attività relative alla sicurezza dei prodotti)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 40 del 1999

Ordinativo diretto: n. 00014

Data pagamento: 18/12/2013

Amministrazione impegno: 03; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0004822; numero clausola 001

Causale della spesa: Rete ecc-net- anno 2013 impegno a favore di XXX.

Beneficiario: associazione XXX

Importo pagato: 95.229,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Si tratta del pagamento di un progetto della Commissione europea per la creazione di una rete europea extragiudiziale (EEJ-Net). Il Consiglio dell'Unione europea ha invitato, in particolare, gli Stati membri a "incoraggiare le attività degli organi responsabili per la risoluzione extragiudiziale delle controversie in materia di consumo, anche con riferimento alle transazioni transfrontaliere" e a creare o designare, in ciascuno Stato membro, un "Centro di scambi" incaricato di fornire informazioni, orientamenti, sostegno concreto e assistenza pratica ai consumatori per facilitarne l'accesso ai sistemi extragiudiziali competenti o a livello nazionale o, se opportuno, nel paese del fornitore, come pure negli altri Centri di scambio situati in altri Stati membri.

In attuazione della suddetta disposizione comunitaria l'Italia (e quindi il Ministero dello Sviluppo Economico in qualità di autorità competente DG MCCVNT - Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica) annualmente designa un soggetto incaricato a svolgere le funzioni di Centro ECC-Net. (European Centres Consumers Network).

Il Centro ECC-Net Italia, nella sua struttura attuale, è operativo dal 2005, fa parte della Rete dei centri europei dei consumatori è al servizio dei consumatori dell'UE che acquistano beni e servizi nel mercato europeo, fornisce loro consulenze sui loro diritti e li aiuta a gestire le eventuali controversie con operatori di altri paesi europei. Esso opera secondo le modalità e i contenuti indicati nel progetto approvato dalla Commissione europea - Direzione generale per la salute e la politica dei consumatori (in sigla DG SANCO).

L'individuazione del soggetto avviene sulla base di apposito bando di gara, tra le associazioni presenti nel Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti (in sigla CNCU) e sulla base delle indicazioni operative fornite dalla Commissione europea.

Per la selezione delle domande è stata nominata una commissione con decreto direttoriale. La Commissione si è riunita ed ha designato l'Associazione XXX - in qualità di capofila - in forma congiunta con il CTCU di Bolzano, a svolgere le funzioni di Centro nazionale della Rete europea per i consumatori ECC-NET, per l'annualità 2012.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto 3.12.2013 in applicazione della convenzione del 24.4.2013 tra MISE e XXX.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Erogazione finanziamento.

Tipologia di spesa:

Finanziamento.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti: Convenzione; decreto di approvazione convenzione; polizza fideiussoria; d.m. di impegno; d.m. di liquidazione.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta del bando e del verbale di scelta della Commissione. Dalla documentazione inviata è emerso che l'Amministrazione ha provveduto a confermare l'Associazione beneficiaria del contributo "sulla base della scelta precedente, soprattutto del positivo riscontro manifestato da parte della Commissione europea e dall'Agenzia EAHC, il documento di valutazione redatto da quest'ultima per conto della DG SANCO che ha reputato eccellente la performance del CEC italiano per l'annualità 2012 nella realizzazione dell'attività di centro europeo consumatori." Pur prendendo atto dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione in ordine alla proroga dell'affidamento all'associazione beneficiaria delle funzioni di Centro Nazionale della rete ECC-NET, si rileva che nella lettera di avvio di procedura di designazione del soggetto che avrebbe dovuto svolgere le funzioni, era previsto che le stesse dovessero essere svolte esclusivamente per l'anno 2012.

Conclusioni:

Pur non riscontrando profili di irregolarità nel procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento, si rinvia alle raccomandazioni di cui sopra.

Missione 028: "Sviluppo e riequilibrio territoriale"

Programma 004: "Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 03 (Fabbricati residenziali)

Capitolo di spesa: 8358

Denominazione: Somme da trasferire al commissario delegato per la ricostruzione dei territori della regione abruzzo colpiti dal sisma del 6 aprile 2009

Art/PG: 04

Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 39 del 2009

Ordinativo diretto: n. 00065

Data pagamento: 15/04/2013

Amministrazione impegno: 03; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0000398; numero clausola 001

Causale della spesa: Delib. ciipe n. 43-12. realizz.interventi pubblici - sisma Abruzzo 2009.

Beneficiario: azienda territoriale XXX L'Aquila

Importo pagato: 29.065.414,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2011

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo estratto riguarda il trasferimento di fondi all'azienda territoriale XXX L'Aquila per il programma degli immobili per l'edilizia residenziale pubblica, regionale, sovvenzionata da realizzarsi a seguito degli eventi sismici avvenuti nel 2009 in Abruzzo.

Con il decreto-legge n. 39 del 2009 è stato stabilito il finanziamento degli interventi di ricostruzione. Con nota del 4 gennaio 2012 il Commissario delegato per la ricostruzione aveva individuato per far fronte agli interventi necessari per la riparazione e la ricostruzione delle unità immobiliari classificate A, B, C e E, un fabbisogno finanziario pari a 540,1 milioni, e aveva indicato specificamente nella medesima nota ciascun intervento da realizzare e la spesa per esso prevista. Con delibera CIPE n. 43 del 23 marzo 2012 è stata disposta l'assegnazione delle risorse a valere sul Fondo sviluppo e coesione, capitolo 8425 del bilancio del Ministero dello sviluppo economico. Successivamente è intervenuta la delibera n. 95 del 2009 che ha modificato le precedenti assegnazioni, stanziando 227 milioni per il 2009, 567 milioni per il 2010. In data 28 gennaio 2013, il Capo dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali della Presidenza del Consiglio dei Ministri in qualità di titolare della gestione stralcio, con nota n. 320, nell'assegnare la restante quota di erogazioni pari a circa 189,4 milioni, a valere sulla contabilità stralcio, per la ricostruzione e la riparazione delle unità abitative danneggiate a causa dei predetti eventi sismici, ha assegnato all'azienda territoriale XXX L'Aquila la somma di 29.065.414 milioni. L'azienda territoriale XXX L'Aquila, ente pubblico economico che si occupa principalmente di interventi di recupero di cui all'art. 31 della legge n. 457 del 1978 degli immobili in gestione e del patrimonio di proprietà, non rientra tra i beneficiari precedentemente individuati dal Commissario delegato per la ricostruzione, ma, come riportato dalla nota del Capo dipartimento della Presidenza del Consiglio, il finanziamento trae origine da una rimodulazione delle precedenti assegnazioni non diversamente finalizzate, così come previsto dalla delibera CIPE n. 95 del 2009.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto-legge n. 39 del 2009; delibera CIPE n. 95 del 2009; delibera CIPE n. 43 del 23 marzo 2012.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Erogazione di fondi per la ricostruzione nella regione Abruzzo a seguito di evento sismico.

Tipologia di spesa:

Trasferimento fondi.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti: convenzione; decreto di approvazione convenzione; polizza fideiussoria; d.m. impegno; d.m. liquidazione.

Eventuali profili di criticità:

Il Capo dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, subentrando, in qualità di titolare della gestione stralcio, al Commissario delegato per la ricostruzione nell'assegnare le quote relative alle erogazioni per la ricostruzione e la riparazione delle unità abitative danneggiate, disposto l'attribuzione di 29.065.414 milioni all'azienda territoriale XXX L'Aquila. Il Capo dipartimento è stato nominato titolare della gestione stralcio con DPCM del 10 ottobre 2012. I poteri a lui attribuiti ex art. 1 del citato dPCM sono quelli di funzionario responsabile della gestione stralcio mentre i poteri attribuiti al Commissario ex art. 2 del decreto-legge n. 39 del 2009, sono, oltre quelli di gestione finanziaria dei fondi assegnati anche quelli di predisposizione del Piano degli interventi, di localizzazione, d'intesa con i sindaci dei comuni interessati, delle aree destinate alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, nonché di autorizzazione degli interventi di ricostruzione. Detti poteri del Commissario, derivanti da norma primaria, non sono stati trasferiti al Capo dipartimento che quindi non poteva in autonomia autorizzare il finanziamento dell'azienda territoriale XXX L'Aquila in mancanza di una espressa precedente autorizzazione dell'Organo competente (decreto commissariale, ordinanza del Presidente del Consiglio, ecc.) che agli atti non risulta.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 002: "Indirizzo politico"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia)

Capitolo di spesa: 1091

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 09 Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia, elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonche' per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali, compreso l'acquisto del relativo materiale tecnico accessorio.

Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 487 del 1993

Ordinativo diretto: n. 00051

Data pagamento: 21/05/2013

Amministrazione impegno: 03; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0009285; numero clausola 001

Causale della spesa: Pagamento in favore XXX a seguito sentenza Trib. di Roma.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 64.631,50 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa in esame è relativo al pagamento di fatture a seguito di sentenza di Tribunale di Roma per un importo pari complessivo pari a 445.294,48 di cui 64.631,50 euro intestate al capitolo 1091, pg. 9. A seguito di ricorso, iscritto in ruolo nel 2010, la società creditrice chiedeva al giudice civile di ingiungere il Ministero al versamento di circa un milione per il mancato pagamento di fatture relative a canoni e utenze dell'immobile sito in Via dell'Umiltà n. 83/C di Roma relative al periodo 2006-2010. Il Ministero, pur riconoscendosi in atti debitore, si opponeva al decreto ingiuntivo, affermando da un lato di aver già provveduto al pagamento di parte delle fatture, dall'altro lamentava la mancata trasmissione delle altre restanti, nonché la precisa entità delle somme da versare. La società creditrice si costituiva in giudizio contestando le affermazioni del Ministero e il giudice nella decisione del 19 aprile 2012 respingeva l'opposizione confermando soltanto i pagamenti già effettuati dall'Amministrazione e confermava l'ingiunzione di pagamento per un importo pari a 387.081,06 concedendone la provvisoria esecuzione con gli interessi legali delle singole scadenze al saldo, oltre a disporre il pagamento delle spese processuali pari a 25.000 euro oltre IVA e CPA. L'Avvocatura generale dello Stato, con nota del 24 maggio 2012, nel trasmettere la decisione sfavorevole al Ministero, non ritenendo opportuna una impugnazione in secondo grado, invitava il Ministero all'adempimento previsto dalla sentenza onde evitare ulteriori aggravii di spesa per la pubblica amministrazione. In data 21 dicembre 2012 il Ministero provvedeva ad effettuare l'impegno di spesa della somma di 442.802,36 euro comprensiva di 55.721,30 euro di interessi maturati per il ritardato versamento, considerato che in bilancio non risultavano disponibili le risorse finanziarie per poter procedere al pagamento.

A seguito della protratta inadempienza al pagamento disposto dal giudice, la predetta società creditrice, dopo "vari e ripetuti solleciti bonari" presentava al Tribunale di Roma, in data 17 gennaio 2013, atto di precetto per il pagamento di 444.048,42 euro non ancora saldati. A tale atto faceva seguito in data 17 aprile 2013 l'atto di pignoramento presso terzi e il contestuale atto di citazione ex art. 543 c.p.c.

In data 4 aprile 2013 veniva firmato il decreto di pagamento per un importo complessivo pari a 445.294,48 (comprensivo anche di euro 1.246,06 per interessi maturati dal 31 dicembre 2012 al 13 gennaio 2013); il versamento alla società creditrice avveniva in data 21 maggio 2013.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto-legge n. 487 del 1993.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Ingiunzione di pagamento.

Tipologia di spesa:

Pagamento a seguito di sentenza.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: decreti di impegno e pagamento; atto di pignoramento del Tribunale civile di Roma; atto di precetto del Tribunale civile di Roma; sentenza del Tribunale civile di Roma (ruolo n. 70668 del 2010); ricorso per decreto ingiuntivo; fatture varie.

Eventuali profili di criticità:

In sede di esame della spesa campionata è emerso un adempimento tardivo da parte dell'Amministrazione nel pagamento delle fatture. Esse risalgono, infatti, al periodo 2006-2010 ed è stato necessario un decreto ingiuntivo, un atto di precetto e un atto di pignoramento da parte della società creditrice per ottenere quanto dovuto. Inoltre, il periodo di circa tre anni intercorso tra l'ultima fattura e il pagamento, ha determinato un aumento degli interessi di mora che complessivamente sono risultati pari a 56.967,36 euro (circa il 12 per cento del totale). Nell'evidenziare alcune riserve sulla scelta di opporsi inizialmente al decreto ingiuntivo, si osserva comunque che pur in assenza di risorse disponibili in bilancio (che in ogni caso potevano essere previste per il 2013 considerato che l'esito sfavorevole della sentenza è stato comunicato nel mese di maggio 2012) il Ministero era tenuto al pagamento anche al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa. Al riguardo, in sede di audizione è stata formulata richiesta in ordine alla eventuale segnalazione alla Procura della Corte dei conti. Con messaggio di posta elettronica pervenuta il 17 marzo u.s. l'Amministrazione ha comunicato di non aver provveduto alla segnalazione di cui sopra.

Pertanto si è proceduto a trasmettere specifica segnalazione alla Procura regionale della Corte dei conti per il Lazio.

Conclusioni:

Si riscontrano profili di criticità per i motivi sopra esposti.

Missione 028: "Sviluppo e riequilibrio territoriale"

Programma 004: "Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia);

Capitolo di spesa: 5235

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 22 (Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonche' per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali - sedi periferiche roma)

Norme di riferimento del capitolo: Decreto del Capo provvisorio dello Stato 406/1947

Ordinativo diretto: n. 00292

Data pagamento: 27/09/2013

Amministrazione impegno: 03; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2011; Numero impegno 0007359; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig za103442c0 pulizie sede via Gaeta dal 2009 al 2010.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 70.201,17 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2011

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo in esame riguarda il servizio di pulizia della sede del Ministero di via Gaeta, 3. Trattasi di un pagamento a seguito di riconoscimento del debito, inviato alla Procura della Corte dei conti il 19 gennaio 2012.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.m. di impegno del 30.12.2011; legge finanziaria 2003 (riconoscimento di debito).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria; trasmissione alla Procura della Corte dei conti per riconoscimento di debito.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Erogazione compensi.

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: DURC; decreto di liquidazione e autorizzazione del pagamento.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stato richiesto se l'Amministrazione avesse provveduto ad acquisire una dichiarazione da parte della società beneficiaria di voler rinunciare ad ogni ulteriore pretesa in ordine alla somma oggetto del provvedimento di riconoscimento del debito. L'Amministrazione ha dichiarato che non è stata prodotta alcuna liberatoria al riguardo.

Conclusioni:

Pur non riscontrando profili di irregolarità nel procedimento contabile, si raccomanda l'Amministrazione ad ottenere da parte dei richiedenti il credito una formale liberatoria.

Missione 016: "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
Programma 005: "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 06 (Software e hardware)

Capitolo di spesa: 7352

Denominazione: Spese per la realizzazione e lo sviluppo del sistema informativo

Art/PG: 01 (Hardware e software di base)

Norme di riferimento del capitolo: decreto luogotenenziale 12/1946

Ordinativo diretto: n. 00032

Data pagamento: 12/12/2013

Amministrazione impegno: 03; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0001930; numero clausola 009

Causale della spesa: Cig 5139257908 acquisto Hw fatt. n. 508 24.07.13-515 31.07.13.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 13.752,39 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo si riferisce all'acquisto di apparecchiature informatiche HW per la realizzazione e sviluppo del sistema informativo, nonché di materiale di facile consumo.

L'acquisto è avvenuto tramite la procedura online del Mercato Elettronico della PA.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto interministeriale del 19.03.2013; codice dei contratti pubblici.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento fatture.

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti: d.m. variazione di impegno del 19.09.2013; d.m. vari di impegno.

Eventuali profili di criticità:

In relazione alla imputazione della spesa su capitolo di parte capitale si osserva che risultano acquisiti con l'ordinativo in esame materiali di facile consumo, il cui acquisto sarebbe dovuto essere imputato a capitoli di spesa di parte corrente.

Conclusioni:

Si riscontrano profili di criticità per i motivi sopra esposti.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Missione 024: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Programma 002: "Terzo settore: associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)

Capitolo di spesa: 5246

Denominazione: Fondo per l'associazionismo sociale

Art/PG: 01 (Fondo per l'associazionismo sociale)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 383 del 2000

Ordinativo diretto: n. 00028

Data pagamento: 16/07/2013

Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2011; Numero impegno 0008899; numero clausola 001

Causale della spesa: Iniziative e progetti ex l. 383-2000 anno 2011.

Beneficiario: associazione XXX

Importo pagato: 76.800,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2011

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 28 si riferisce al pagamento dell'80 per cento del contributo a favore dell'associazione XXX, relativo ad un progetto selezionato nell'ambito di quelli presentati dalle associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'art. 12, comma 3 della legge n. 383 del 2000, per l'anno 2011. Ai sensi di tale articolo, infatti, le associazioni di promozione sociale presentano domanda di finanziamento per specifici progetti, sulla base di una direttiva annuale emanata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a valere sul Fondo per l'associazionismo. In seguito all'approvazione della graduatoria, l'associazione XXX ha stipulato una convenzione con lo stesso Ministero per la realizzazione del progetto "Formare all'uso dei nuovi strumenti di aggregazione sociale", per un importo pari a 96.000 euro (l'importo di 76.800 euro rappresenta l'80 per cento dell'importo totale del progetto). Il 20 per cento del finanziamento sarà erogato a saldo previa acquisizione dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile del progetto, svolto dai competenti uffici del Ministero.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 383 del 2000; legge n. 196 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato e al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione annualità 2011, in conto residui.

Tipologia di spesa:

Iniziative e progetti ex l. 383-2000 - Fondo per l'associazionismo sociale.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto di impegno e il decreto di approvazione delle graduatorie del 19 dicembre 2011, la direttiva annualità 2011, il decreto di pagamento anticipato del 20 giugno 2013, la convenzione, la fattura e la fidejussione che copre l'80 per cento dell'anticipo.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

Con riferimento alla verifica ispettiva del progetto effettuata da un funzionario ispettivo della Direzione territoriale del lavoro di Roma, si rileva che non sono rinvenibili gli esiti dell'accertamento relativo alla efficacia del progetto "Formare all'uso dei nuovi strumenti di aggregazione sociale". La verifica, infatti, si limita a dare atto che non sono state riscontrate irregolarità e che sono state apportate le variazioni e/o formulate le osservazioni di cui all'allegato VI. Al riguardo si osserva che le attestazioni in ordine alla regolarità della documentazione non appaiono sufficienti ad esplicitare le necessarie valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto che è stato finanziato con la somma oggetto dell'ordinativo estratto. Per il futuro si ritiene che i verbali ispettivi debbano essere integrati da adeguate valutazioni in ordine alla verifica dei risultati del progetto.

Conclusioni:

Il titolo è regolare con le raccomandazioni di cui sopra.

Missione 024: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Programma 002: "Terzo settore: associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)

Capitolo di spesa: 5246

Denominazione: Fondo per l'associazionismo sociale

Art/PG: 86 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a istituzioni sociali private)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009

Ordinativo diretto: n. 00122

Data pagamento: 08/10/2013

Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0004524; numero clausola 005

Causale della spesa: Saldo progetti l. 383 anno 2009.

Beneficiario: associazione XXX

Importo pagato: 31.675,69 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 122 si riferisce al pagamento a saldo del contributo a favore dell'associazione XXX, relativo ad un progetto selezionato nell'ambito di quelli presentati dalle associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'art. 12, comma 3 della legge n. 383 del 2000, per l'anno 2009. Ai sensi di tale articolo, infatti, le associazioni di promozione sociale presentano domanda di finanziamento per specifici progetti, sulla base di una direttiva annuale emanata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a valere sul Fondo per l'associazionismo. In seguito all'approvazione della graduatoria, l'associazione XXX ha stipulato una convenzione con lo stesso Ministero per la realizzazione del progetto "No al bullismo, sì all'integrazione", per un importo totale pari a 105.600 euro. L'importo di 31.675,69 euro rappresenta il 30 per cento dell'importo totale del progetto, erogato a saldo previa acquisizione dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile del progetto, svolto dai competenti uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il 70 per cento è stato già corrisposto con decreto di impegno del 20 aprile 2011.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 383 del 2000; l. n. 196 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato e al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione annualità 2009, in conto competenza, in seguito a reiscrizione in bilancio delle somme perente.

Tipologia di spesa:

Iniziative e progetti ex l. 383-2000 - Fondo per l'associazionismo sociale.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto di impegno e il decreto di approvazione delle graduatorie del 22 dicembre 2009, la direttiva annualità 2009, il decreto di pagamento anticipato del 20 aprile 2011, il decreto di impegno del saldo del 12 settembre 2013, la convenzione e il verbale

di verifica ex-post. La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

Con riferimento alla verifica ispettiva del progetto effettuata da un funzionario ispettivo della Direzione territoriale del lavoro di Roma, si rileva che non sono rinvenibili gli esiti dell'accertamento relativo alla efficacia del progetto "No al bullismo, sì all'integrazione".

La verifica, infatti, si limita a dare atto che non sono state riscontrate irregolarità e che sono state apportate le variazioni e/o formulate le osservazioni di cui all'allegato VI. Al riguardo si osserva che le attestazioni in ordine alla regolarità della documentazione non appaiono sufficienti ad esplicitare le necessarie valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto che è stato finanziato con la somma oggetto dell'ordinativo estratto. Per il futuro si ritiene che i verbali ispettivi debbano essere integrati da adeguate valutazioni in ordine alla verifica dei risultati del progetto.

Conclusioni:

Il titolo è regolare con le raccomandazioni di cui sopra.

Missione 026: "Politiche per il lavoro"

Programma 008: "Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 10 (Studi, consulenze, indagini)

Capitolo di spesa: 5012

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 93 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: studi, consulenze, indagini)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009

Ordinativo diretto: n. 00199

Data pagamento: 18/12/2013

Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0008467; numero clausola 001

Causale della spesa: Erogazione saldo contributo progetto 2051.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 87.550,19 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 199 si riferisce al pagamento a saldo del contributo a favore della XXX S.r.l., relativo ad un progetto di ricerca selezionato sulla base di criteri, modalità e procedure definite dall'art. 197, comma 2, lett. C del DPR n. 1124 del 1965, cd. Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, modificato dall'art. 9, della legge n. 248 del 1976. La normativa in parola prevede la facoltà per il Ministro del lavoro di erogare somme a carico del Fondo Speciale Infortuni, per contribuire allo sviluppo ed al perfezionamento delle discipline infortunistiche e di medicina sociale in genere. La società XXX è stata ammessa alla contribuzione per un importo pari a euro 152.000, con il progetto "La formazione e l'addestramento dei lavoratori delle piccole imprese artigiane: strumenti e metodologie per il datore di lavoro per la progettazione e la valutazione dei percorsi formativi". La prima quota del contributo di euro 60.800, pari al 40 per cento, è stata erogata a seguito della stipula e della registrazione di una convenzione tra il Ministero del Lavoro e la società XXX.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

DPR n. 1124 del 1965; l. n. 248 del 1976; l. 196 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato e al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione annualità 2009, in conto competenza, in seguito a reiscrizione in bilancio delle somme perente. Il capitolo di provenienza (3237) è confluito nel capitolo 5012, pg 93.

Tipologia di spesa:

Iniziative e progetti ex DPR n. 1124 del 1965 - Fondo Speciale Infortuni.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto del Ministro del lavoro concernente l'indirizzo politico della destinazione dei fondi, il decreto direttoriale di impegno della globalità dei contributi del 17 dicembre 2009, Il verbale del Comitato tecnico-scientifico per la valutazione dei progetti, il